
Sanità: Cisco-Campus Biomedico-Marzotto Venture Accelerator, al via a Roma il primo Co-Innovation Lab per l'innovazione scientifica

Nastri di partenza per il primo Co-Innovation Lab della capitale nato dalla collaborazione tra Cisco, Università Campus Biomedico di Roma e Marzotto Venture Accelerator, un laboratorio dedicato all'innovazione scientifica dove poter avviare inedite iniziative condividendo competenze, idee, tecnologie con l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte dalla trasformazione digitale e dalla sua disruption force. Inaugurato all'interno del Polo di ricerca avanzata dell'Università Campus Biomedico, il Co-Innovation Lab rivolgerà la propria attività verso il settore del digital health ma anche nei campi della Circular Economy, del Digital Learning e dell'Industria 4.0, selezionando progetti ispirati a modelli di sostenibilità, circolarità e transizione digitale. Nell'era dell'innovazione digitale, la capacità di "fare sistema" tra attori complementari dell'innovazione consente di trasformare in maniera più efficace le nuove idee imprenditoriali in concrete soluzioni innovative. È quanto viene organizzato nell'Hub, anche con l'ausilio di una piattaforma digitale abilitante che favorisce ed accelera i processi di costruzione e gestione delle pratiche di co-innovazione. Il progetto d'esordio si chiama Eye4Care: una piattaforma in grado di supportare coloro che operano in prima linea nella sanità, mettendo in connessione in tempo reale operatori in corsia e operatori da remoto (medici specialisti, tecnici sanitari ecc.). Uno strumento utile ad offrire supervisione, formazione e accompagnamento nelle procedure, pre-triage del paziente, raccolta "a mani libere" di parametri vitali e molto altro ancora. La connessione audio-video ad altissima qualità è supportata dalla piattaforma di collaboration Cisco Webex, mentre "sul campo" vengono utilizzati device come smart glass e una app per smartphone. Eye4Care è stata ideata da Headapp, start-up selezionata e finanziata dall'acceleratore Marzotto Venture Accelerator e unisce al suo interno diverse tecnologie digitali legate alla realtà virtuale per migliorare il lavoro di medici, tecnici e operatori di diversi settori.

Giovanna Pasqualin Traversa